



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 56 DEL 27 DICEMBRE 2023

OGGETTO:	CONTROLLO DI GESTIONE SUI GESTORI DEL SII NELLA PROVINCIA DI VARESE ALFA E LERETI
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventitré** addì **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **14.00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto “Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali”;

PREMESSO che:

- il Consiglio Regionale nella seduta del 27 dicembre 2010, ha approvato la Legge Regionale n. 21 recante “Modifiche alla L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale – Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione dell'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191”;
- nel testo di legge regionale approvato, è stato previsto:
all'art. 1, lett. h) che “... dal 1° gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito, come previste dall'art. 148 del D. Lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle Province ...”;
all'art. 1, lett. i) che “In ragione del rilevante interesse pubblico all'organizzazione e attuazione del servizio idrico integrato e nel rispetto del principio di leale collaborazione, le province, di seguito indicati quali enti responsabili degli ATO, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all'articolo 114, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e senza aggravio di costi per l'ente locale, un'azienda speciale, di seguito denominata Ufficio di ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile”;
- che l'azienda speciale “Ufficio d'Ambito”, in qualità di ente strumentale della Provincia di Varese, si configura quale soggetto dotato di personalità giuridica, gestionale ed amministrativa e di un proprio Statuto – diverso da quello della Provincia medesima quale ente di governo – che ne disciplina l'organizzazione, l'ordinamento ed il funzionamento;
- che, in attuazione delle disposizioni normative sopra richiamate, nonché degli indirizzi applicativi di cui alle citate deliberazioni della Provincia di Varese, con la deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011 la Provincia di Varese ha proceduto all'approvazione di apposito Statuto dell'Azienda Speciale “Ufficio d'Ambito”;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (“Testo Unico Enti Locali”), in particolare l'art. 114 (rubricato “Aziende speciali ed istituzioni”) che al comma 1 statuisce che “l'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto approvato dal consiglio comunale o provinciale”;
- il d. lgs. N. 175 del 19 agosto 2016, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), integrato dal d.lgs. n.100 del 16 giugno 2017 (“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”)
- l'art. 2086 del Codice Civile inerente gli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili che necessariamente devono essere considerati da chi opera in forma societaria e collettiva
- il d. lgs n. 201 del 23 dicembre 2022 che riordina la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale. Il decreto dà attuazione alla delega conferita dall'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) con l'obiettivo di riordinare la disciplina in materia, anche tramite l'adozione di un apposito testo unico, coordinandola con la normativa in materia di contratti pubblici e di

società a partecipazione pubblica per gli affidamenti in autoproduzione, oltre che con le discipline settoriali.

CONSIDERATO che:

- ai sensi del D. Lgs. n. 152 del 2006, e della L.R. 26/2003 s.m.i. la Provincia di Varese è l'Ente competente per l'approvazione del Piano d'Ambito e per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ATO di Varese;
- ai sensi dello statuto dell'azienda speciale, la Provincia ha demandato all'Ufficio d'Ambito la predisposizione del Piano d'Ambito e l'affidamento del Servizio Idrico Integrato;

DATO ATTO che le attività che l'Ufficio d'Ambito deve svolgere in relazione al SII possono distinguersi in tre settori:

- 1) le attività istituzionali di carattere ordinario che derivano direttamente dalle funzioni attribuite all'Ente di governo dell'ambito dalla legge (in particolare dal d.lgs. n. 152/1996); Il d.lgs. n. 152/2006 attribuisce all'Ente di governo dell'ambito (i) funzioni di programmazione, indirizzo e organizzazione della gestione del s.i.i. e (ii) funzioni di controllo sulla gestione del SII, Le **funzioni di programmazione, indirizzo e organizzazione** sono attuate dall'Ufficio d'ambito attraverso l'aggiornamento del Piano di ambito, in tutte le sue componenti (programma degli interventi, modello organizzativo del servizio, piano economico finanziario comprensivo del piano tariffario). Le **funzioni di controllo** sulla gestione del s.i.i. dovranno essere attuate dall'Ufficio d'ambito mediante un costante e incisivo monitoraggio delle attività svolte dal gestore. La disciplina delle modalità di controllo è contenuta nel Capo IV del contratto di servizio, cui l'Ufficio d'ambito deve dare adempimento. In particolare, l'articolo 29 del contratto di servizio individua gli obiettivi dell'attività di controllo e la metodologia di controllo. Per quanto riguarda la metodologia di controllo, il comma 8 della medesima disposizione specifica le attività di verifica annuale che l'Ufficio d'ambito deve eseguire nei confronti del gestore (richiamando l'articolo 2, comma 461, lettere c), d) ed e) della legge n. 244/2007) e precisa che deve essere istituito un "sistema di monitoraggio permanente" sulle attività del gestore.
- 2) le attività richieste dalla normativa in tema di determinazione della tariffa del s.i.i. e quelle che sono espressamente imposte da ARERA; la normativa vigente prevede l'approvazione annuale della tariffa con il necessario conseguente aggiornamento del piano economico-finanziario. A tale riguardo, l'Ufficio d'ambito dovrà dare tempestiva attuazione a tutte le previsioni contenute nelle varie deliberazioni di ARERA.
- 3) le attività previste dal contratto di servizio sottoscritto con i gestori del SII, relative sia alla fase transitoria di passaggio dalla pluralità di gestioni dei gestori precedenti alla gestione unica da parte di Alfa, sia alla nuova attuale fase di consolidamento del gestore unico Alfa.

VISTA la costituzione della società "in house" denominata "Alfa S.r.l." con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, società interamente pubblica (registrato a Varese il 22/06/2015 al n. 15301 Serie T1);

DATO ATTO che i gestori del servizio sono due, Alfa Srl segue il Servizio Idrico Integrato per 102 Comuni e Lereti Spa è salvaguardato rispetto agli affidamenti fatti all'epoca dai Comuni per i 34 Comuni di competenza, come di seguito si illustra:

- con Delibera del Consiglio Provinciale n. 28 del 29/06/2015 l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a deliberare l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società "in house" Alfa S.r.l.; la decadenza gestioni esistenti e la disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore di ambito;
- in data 30 settembre 2015 è stato sottoscritto tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ed Alfa S.r.l. il Contratto di Servizio per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese e la società Alfa S.r.l., affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato;

- con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 53 del 23/10/2015, l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a prorogare alcune scadenze contenute nel contratto di servizio relative a determinati adempimenti di Alfa e che, conseguentemente, in data 3 dicembre 2015, è stato modificato il contratto di servizio, successivamente aggiornata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 28/09/2018;
- con delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 29/06/2017 si è provveduto alla salvaguardia del Gestore Lereti S.p.A.(ex Acsm Agam S.p.A., ex Aspem S.p.A.), ovvero alla prosecuzione nelle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni e, parallelamente, si è provveduto ad approvare le "convenzioni di gestione" tra Ato e Alfa e tra Ato e Aspem secondo la regolazione prevista dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Deliberazione 656/2015/R/Idr);

CONSIDERATO che il Gestore salvaguardato Lereti, oggi gestisce solo il servizio acquedotto di n. 34 Comuni, per i quali comunque Alfa gestisce i segmenti di fognatura e depurazione; Lereti vede nei prossimi anni (dal 2023 in poi) venir meno la gestione di alcuni Comuni, gestione legata all'affidamento storico assegnato all'origine dal comune stesso, quindi la salvaguardia della gestione segue l'affidamento allora assegnato dai 34 Comuni e, di conseguenza, anche la scadenza con le prime decorrenze dal 2023. Alfa ha portato a completamento il percorso di aggregazione delle gestioni Comunali e Societarie, con la presa in carico delle ultime gestioni transitorie a far data dal 1° gennaio 2022.

L'Ufficio d'Ambito di Varese ha competenza sui 136 comuni, numero risultante dal completamento delle operazioni di aggregazioni/fusioni, che costituiscono l'intera Provincia di Varese;

Il Piano d'Ambito della provincia di Varese (e relativo Piano degli Investimenti), è stato approvato con deliberazione provinciale P.V. 20 del 18 aprile 2014, poi aggiornata con la deliberazione provinciale P.V. 5 del 27 febbraio 2015 e con le successive approvazioni tariffarie.

Il percorso deliberativo tariffario si configura come segue:

- con la deliberazione provinciale P.V. 42 del 25 settembre 2017, è stato approvato lo schema regolatorio tariffario del S.I.I. (MTI-2) per il periodo 2016/2019, ai sensi della delibera Aeegsi 664/2015/R/IDR per il gestore unico del Servizio Idrico Integrato Alfa S.r.l. e per il gestore salvaguardato Lereti S.p.A. (ex Acsm-Agam S.p.A., ex Aspem S.p.A.);
- con le deliberazioni provinciali P.V. 4 e 5 del 30 gennaio 2019, è stato approvato l'aggiornamento dello schema tariffario 2018/2019 per il gestore unico del Servizio Idrico Integrato Alfa S.r.l. e per il gestore salvaguardato Lereti S.p.A. (ex Acsm-Agam S.p.A., ex Aspem S.p.A.);
- con deliberazione provinciale P.V. 13 del 29 aprile 2021, è stato approvato l'aggiornamento dello schema tariffario 2020/2023 per il Gestore Salvaguardato Lereti S.p.A.;
- con deliberazione provinciale P.V. 21 del 29 luglio 2021, è stato approvato l'aggiornamento dello schema tariffario 2020/2023 per il gestore unico del Servizio Idrico Integrato Alfa S.r.l.;
- con deliberazione provinciale P.V. 58 del 28 novembre 2022, è stato approvato l'aggiornamento biennale 2022/2023 della predisposizione tariffaria ai sensi della deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR per il Gestore Salvaguardato Lereti S.p.A.;
- con deliberazione provinciale P.V. 57 del 28 novembre 2022, è stato approvato l'aggiornamento biennale 2022/2023 della predisposizione tariffaria ai sensi della deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR per il gestore unico del S.I.I. Alfa S.r.l.

L'affidamento del Servizio Idrico Integrato in provincia di Varese al gestore unico Alfa S.r.l. (codice ARERA n. 25353) è stato approvato con deliberazione Consiglio Provinciale P.V. 28 del 29 giugno 2015; l'avvio ufficiale della gestione del S.I.I. da parte di Alfa S.r.l. decorre a far

data dal 1° ottobre 2015 (firma del contratto di servizio), con durata ventennale dell'affidamento sino al 30 settembre 2035.

Il processo di aggregazione gestionale da parte di Alfa S.r.l. si è concluso nel dicembre 2021: dal 1° gennaio 2022 Alfa S.r.l. gestisce tutti i comparti del S.I.I. della provincia di Varese.

Oltre al gestore unico Alfa S.r.l., vi è un solo soggetto che gestisce il servizio in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente, ovvero Lereti S.p.A. (ex Acsm Agam S.p.A., ex Aspem S.p.A.), gestore salvaguardato con delibera del Cda Ufficio d'Ambito P.V. 26 del 22/06/2017 e la successiva P.V. 31 del 29/06/2017 del Consiglio provinciale, la quale stabilisce la prosecuzione da parte di Lereti nelle gestioni del servizio di acquedotto in capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse, sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni.

La Società Lereti S.p.A. gestisce il solo segmento acquedotto per 34 comuni della provincia di Varese, fino alla naturale scadenza dei contratti in essere – come nel dettaglio di cui sopra-, e l'ultima data di scadenza è l'anno 2036. Negli stessi Comuni, Alfa è subentrata nella gestione della fognatura e della depurazione, contestualmente alla presenza di Lereti per la parte acquedotto.

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Uda:

- P.V.46 del 10 novembre 2023 avente oggetto linee di indirizzo del C.D.A. dell'A.T.O. relativo al controllo di gestione sul gestore Alfa srl;
- P.V.47 del 10 novembre 2023 avente oggetto linee di indirizzo del C.D.A. dell'A.T.O. relativo al controllo di gestione sul gestore Lereti Spa;

Dato atto che l'art. 30 del decreto legislativo n. 201/2022 ("Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica") impone ai Comuni con oltre 5.000 abitanti, alle Province, alle città metropolitane e agli altri soggetti competenti, fra cui ricadono le Autorità d'Ambito, ad effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica all'interno dei rispettivi territori. L'Ufficio d'Ambito ha sviluppato nel tempo una specifica attività di ricognizione degli aspetti che riguardano la gestione del servizio idrico integrato; una attività in evoluzione in correlazione alle aggregazioni gestionali portate a termine dal Gestore del SII.

Tale ricognizione deve rilevare e valutare l'andamento delle gestioni dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, degli atti e degli indicatori ivi citati.

Il controllo si è impostato per fasi attuative e con il presente provvedimento il Consiglio di Amministrazione da atto della conclusione della prima fase di controllo, all'interno della quale si sono sin qui positivamente valutati gli impatti relativi alla gestione di Alfa e Lereti sui cittadini rispetto agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, il grado di soddisfazione a tutto tondo in merito ai servizi erogati dal gestore varesino, evidenziando in special modo l'apprezzamento per fattori, quali la qualità dell'acqua potabile erogata (con focus su caratteristiche come l'odore, il sapore, l'assenza di calcare e residui, la limpidezza), l'affidabilità del servizio (con focus su caratteristiche come la continuità di erogazione e il livello di pressione dell'acqua), la bolletta (con focus su caratteristiche come la chiarezza, la facilità di lettura, l'utilità delle informazioni, la coerenza degli importi e le modalità di pagamento offerte), il rapporto qualità/prezzo, i canali di contatto con le aziende e il sito web.

In questa cornice, l'Ufficio d'Ambito ha volto lo sguardo su quanto dichiarato dai gestori in merito alle priorità nella costruzione di un servizio idrico sempre più di qualità e contemporaneamente sempre più sostenibile; l'obiettivo è quello di utilizzare la risorsa idrica in modo efficiente, la sicurezza di approvvigionamento la limitazione dei consumi, lo sviluppo di reti ed infrastrutture resilienti dando piena attuazione al Piano d'Ambito, e monitorare/prevenire i rischi ambientali che impongono iniziative indifferibili.

In prima applicazione della norma sopra richiamata la funzione di controllo può articolarsi in più livelli di approfondimento progressivo.

Nella presente fase l'attività di controllo si è sviluppata attraverso la rivalutazione critica dei dati disponibili (in ragione del flusso informativo continuo che connota il rapporto tra regolatore e regolato) e dei documenti in proprio possesso.

Nella fase successiva, al fine di una più analitica ricognizione, verranno richiesti ai gestori dati ulteriori e relazioni su profili specifici e, eventualmente, verrà sollecitata l'assunzione di iniziative correttive da integrare nei programmi societari.

Tutte le attività di cui sopra, improntate ad un approccio propositivo, e in ciò differenti da un sindacato ispettivo, sono anch'esse funzionali alla promozione di una gestione sostenibile delle Risorse Idriche, obiettivo che accomuna regolatore e regolato entro un processo che promuove l'utilizzo responsabile della risorsa acqua e la conservazione delle risorse ambientali, al fine di raggiungere e sostenere il benessere economico e sociale, senza compromettere la sostenibilità nel tempo degli ecosistemi dipendenti dal ciclo dell'acqua.

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa, la "Ricognizione sulla situazione gestionale del servizio idrico integrato di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 201/2022: attività di controllo da parte dell'ufficio d'ambito sul Gestore Alfa Srl" quale Allegato -A- a parte integrante e sostanziale del presente atto, e, parallelamente, la "Ricognizione sulla situazione gestionale del servizio idrico integrato di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 201/2022: attività di controllo da parte dell'ufficio d'ambito sul Gestore Lereti SpA", quale Allegato B a parte integrante e sostanziale del presente atto ;
- 2) di inviare le relazioni di cui al precedente punto 1) alla Provincia di Varese per gli adempimenti di competenza ed all'Anac come richiesto dal D.Lgs.201 del 2022;
- 3) di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto e all'attivazione delle successive fasi del controllo;
- 4) di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- 5) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa